

Ancora incerto il futuro di Federico Di Toma

La Pro Patria rimane in B2 con le giovani



Giuseppe Giannetti, tra i possibili sostituti di Di Toma alla Pro Patria

La stagione della Pro Patria Npo Milano sta entrando solo adesso nel vivo con le finali nazionali di under 18 (titolo italiano conquistato lo scorso anno da difendere) e under 16, ma la fine dei campionati di B2 e D sono un buon momento per tracciare un primo bilancio della stagione: «Tutto sommato siamo soddisfatti - spiega il direttore sportivo Alessio Trombetta - anche se non possiamo certo dire che la fortuna sia stata dalla nostra parte».

Gli infortuni - Non si possono infatti, tralasciare i tredici infortuni patiti durante la stagione dalla formazione di Federico Di Toma: «In ventisei partite non abbiamo potuto schierare il sestetto che avevamo disegnato ad agosto e penso che questa sia stata una delle cause di una stagione che, almeno in B2, non è stata positiva». I perchè sono tanti, Trom-

betta ne individua due: «Sicuramente alcune scelte che avevamo fatto ad inizio stagione alla fine non hanno pagato, vuoi per gli infortuni, vuoi per l'eccessiva volontà di portare avanti il nostro progetto. E' poi, altrettanto vero che alcuni giocatori non sono totalmente pronti per affrontare questo campionato, difficile e molto impegnativo».

Sarà ancora B2 - Nonostante la retrocessione maturata sul campo però, i programmi futuri in casa Pro Patria non cambieranno: «Manca ancora l'ufficialità - continua Trombetta - ma siamo in parola con una società per acquistare i diritti di B2 anche per la prossima stagione. Come la affronteremo? Non abbiamo ancora parlato di mercato perché per noi la stagione entra solo adesso nel vivo, certamente non cambieranno i nostri obiettivi, costruiremo ancora una volta una

squadra che si baserà sulle nostre giovani». Imparando dagli errori del passato però, ecco perchè non tutto il sestetto sarà "made in Pro Patria": «Le nostre giovani dovranno avere delle garanzie, dunque non porteremo più tutto un gruppo in B2 ma affiancheremo ai nostri gioielli giocatori di esperienza, che possano aiutarle a crescere».

Allenatore in sospenso - Ma chi sarà il prossimo allenatore della Pro Patria? «Non è detto che sarà Federico Di Toma, anche se lo consideriamo un dei fautori dei successi del nostro settore giovanile che, lo possiamo dire, è uno dei migliori a livello nazionale. Chi arriverà? Sento in giro tanti nomi (Pacifico, Mauro, Colombo, Giannetti, *nella foto*), certamente - conclude Trombetta - se cambieremo lo faremo per cercare di migliorare».

Filippo Cagnardi